



REGISTRO PUBBLICAZIONI

N.

60

- dal

17.04.2026

al

02.05.2026

**OPERA PIA
CASA DELLA FANCIULLA E DI RIPOSO
"MARIA SS. DEL CARMELO"
RACALMUTO AG**

iscritta nell'albo regionale per la tipologia Casa di Riposo giusta D. A. 200/1994

Sede in Via Sac. Romano 21 92020 Racalmuto (Ag) Tel. Fax 0922 941669 c.f. 82001950847
Posta elettronica casariposoracalmuto@gmail.com certificata casariposoracalmuto@pec.it

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 21

del 17.04.2026

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di gestione globale della Casa di Riposo sita in Via Sacerdote Romano, n. 21 – 92020 Racalmuto (AG). Approvazione degli atti di gara. Nomina del Responsabile Unico del Progetto e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Prenotazione della spesa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 17/07/1890, n. 6972, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento amministrativo e contabile approvato con R.D. n. 99 del 05/02/1891 e successive modifiche ed integrazioni;

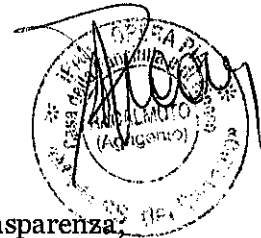
Visto il D.P.R. n. 636 del 30/08/1975;

Visto il D.A. n. 8/GAB del 11/02/2026 dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

Visto lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P. n. 319/Serv. 4 SG del 28/06/2021;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), e successive modifiche ed integrazioni;



Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

PREMESSO CHE

L'Opera Pia Casa della Fanciulla e di Riposo "Maria SS. del Carmelo", con sede in Via Sac. Romano 21, 92020 Racalmuto (AG), è un'Azienda pubblica di servizi alla persona (ex I.P.A.B. non trasformata), iscritta nell'albo regionale per la tipologia Casa di Riposo, la cui gestione risulta soggetta al controllo della Regione Siciliana – Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro. L'Ente è pertanto qualificabile come organismo di diritto pubblico non economico ed è soggetto alla disciplina del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);

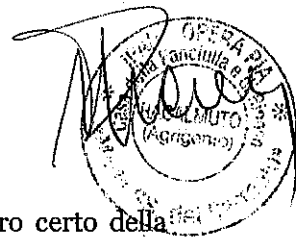
L'Ente ha quale missione istituzionale la gestione della Casa di Riposo sita in Via Sacerdote Romano n. 21, Racalmuto (AG), struttura residenziale destinata all'accoglienza e all'assistenza di persone anziane, con una capienza di 36 (trentasei) posti letto;

al fine di garantire la continuità e la qualità dei servizi di assistenza agli ospiti della struttura, nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente, si rende necessario e indispensabile procedere all'affidamento del servizio di gestione globale della Casa di Riposo mediante procedura di gara, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATO CHE

L'Ente, in quanto stazione appaltante non qualificata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36/2023, per è tenuto a procedere ai sensi dell'art. 62, comma 6, del medesimo decreto, mediante l'utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate. La procedura sarà pertanto espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da Consip S.p.A., piattaforma telematica certificata che consente alle stazioni appaltanti non qualificate di procedere autonomamente nel rispetto delle disposizioni del Codice;

il servizio oggetto di affidamento è classificato quale servizio sociale ai sensi dell'Allegato XIV al D.Lgs. 36/2023 (CPV prevalente: 85311100-3 – Servizi di assistenza sociale per anziani; CPV secondari: 55320000-9 (Servizi di somministrazione pasti); 90911200-8 (Servizi di pulizia di edifici), e pertanto con una soglia di rilevanza europea pari a euro 750.000,00 ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 36/2023. L'importo stimato dell'appalto è inferiore alla predetta soglia e la procedura è pertanto disciplinata dalle disposizioni del Titolo V del Libro II del Codice (artt. 48-55), nonché dalle disposizioni specifiche di cui agli artt. 127 e 128 del D.Lgs. 36/2023 in materia di servizi sociali e assimilati;



la stazione appaltante è tenuta alla valutazione dell'interesse transfrontaliero certo della procedura. A tal proposito il Considerando 114 della Direttiva 2014/24/UE chiarisce espressamente che i servizi alla persona — quali i servizi sociali, sanitari e educativi — hanno, per la loro stessa natura intrinsecamente territoriale e culturale, una dimensione transfrontaliera limitata o assente, sicché un interesse transfrontaliero certo sussiste soltanto in presenza di circostanze specifiche, quali la prossimità geografica a un confine di Stato ovvero il finanziamento del contratto con fondi dell'Unione europea. Nel caso di specie, nessuna di tali circostanze ricorre: la struttura ha sede in Racalmuto (AG), in una posizione geografica priva di prossimità con confini nazionali, e l'appalto non è finanziato con fondi europei. Si accerta pertanto l'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ai sensi della normativa richiamata;

l'importo stimato dell'appalto, pari a euro 749.364,32 (IVA esclusa), è inferiore alla soglia di rilevanza europea di euro 750.000,00 per i servizi di cui all'Allegato XIV. La procedura di affidamento è individuata nella procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 36/2023;

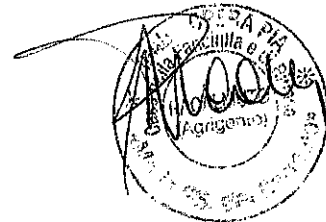
il servizio in oggetto, per le sue caratteristiche intrinseche, costituisce un appalto ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023, atteso che il costo della manodopera stimato è superiore al cinquanta per cento dell'importo totale del contratto. Ne consegue l'obbligo di aggiudicare il contratto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, con la seguente ripartizione dei punteggi: offerta tecnica 70 punti, offerta economica 30 punti;

RILEVATO CHE

l'importo complessivo dell'appalto, come risultante dal prospetto analitico di stima dei costi presente agli atti è il seguente:

- a) importo a base di gara (28 mesi), soggetto a ribasso: euro 748.897,65 (IVA esclusa);
- b) costi della manodopera stimati (non ribassabili ex art. 41, comma 14, D.Lgs. 36/2023): euro 722.835,13;
- c) oneri di sicurezza da interferenze (non soggetti a ribasso): euro 466,67;
- d) valore globale stimato dell'appalto (a + c): euro 749.364,32 (IVA esclusa);
- e) IVA al 5% (aliquota agevolata per servizi socio-assistenziali): euro 37.468,22;
- f) importo complessivo stimato comprensivo di IVA: euro 786.832,54;

l'importo a base di gara è calcolato sulla base del corrispettivo pro die pro capite di euro 24,42, per un numero massimo di 36 ospiti, per 365 giorni/anno, per la durata contrattuale di 28 (ventotto) mesi, ed è comprensivo di tutti i costi di gestione del servizio. L'importo a base d'asta rappresenta il massimale di spesa e non costituisce impegno all'acquisto per l'intero ammontare: saranno riconosciute esclusivamente le giornate di servizio effettivamente erogate per ciascun ospite;



RITENUTO CHE

l'appalto è configurato come lotto unico in ragione dell'unitarietà funzionale e organizzativa del servizio di gestione globale della Casa di Riposo. Il servizio comprende l'assistenza tutelare diretta agli ospiti, il servizio di ristorazione, le pulizie e l'igiene ambientale, la lavanderia, il segretariato sociale, attività che per loro natura sono strettamente interconnesse e inscindibili nell'ambito della gestione di una struttura residenziale per anziani. La suddivisione in lotti funzionali o prestazionali, oltre a non corrispondere alla prassi consolidata nel settore delle strutture residenziali per anziani, comporterebbe gravi criticità operative: la necessità di coordinare più appaltatori con turni sovrapposti nella medesima struttura, il rischio di frammentazione nella presa in carico dell'ospite, l'impossibilità di garantire un'unica responsabilità gestionale a fronte di un servizio che incide sulla qualità della vita quotidiana di persone anziane vulnerabili. La configurazione a lotto unico risponde pertanto a ragioni di efficienza organizzativa, economicità della gestione e tutela della qualità del servizio, nel rispetto dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

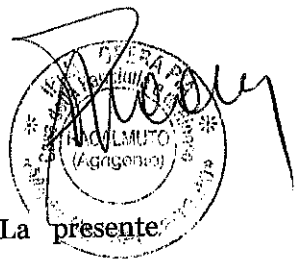
in materia di subappalto, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante ha individuato le prestazioni che non possono formare oggetto di subappalto, tenuto conto della specificità del servizio e della tutela degli ospiti della struttura. In particolare, non sono subappaltabili le prestazioni di assistenza tutelare diretta agli ospiti, ivi comprese le attività di cura della persona, di somministrazione dei pasti, di accompagnamento, di sorveglianza diurna e notturna e di animazione socio-educativa, per le seguenti ragioni:

- la natura fiduciaria e personalissima del rapporto assistenziale con gli ospiti anziani, molti dei quali non autosufficienti, richiede la continuità delle figure di riferimento e la stabilità del rapporto di cura, condizioni incompatibili con l'interposizione di un soggetto terzo che non ha partecipato alla selezione e non è stato valutato dalla stazione appaltante sotto il profilo della qualità organizzativa e professionale;

- il servizio in oggetto è qualificato come appalto ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023, con un'incidenza del costo della manodopera superiore al cinquanta per cento dell'importo contrattuale. L'art. 119, comma 2, secondo periodo, del Codice prevede espressamente che è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata la prevalente esecuzione delle prestazioni in ragione della connotazione del contratto ad alta intensità di manodopera. La limitazione del subappalto alle sole attività accessorie e strumentali è pertanto funzionale al rispetto di tale divieto;

- la vulnerabilità dei soggetti destinatari del servizio — persone anziane, spesso fragili sotto il profilo fisico, cognitivo ed emotivo — impone alla stazione appaltante un obbligo rafforzato di garanzia della qualità e della sicurezza delle prestazioni, che si declina nella necessità di mantenere un controllo diretto sulla filiera esecutiva e di escludere che le prestazioni essenziali siano erogate da soggetti non sottoposti alla valutazione qualitativa operata in sede di gara attraverso i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante è tenuta a indicare nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni che, a causa delle specifiche



caratteristiche dell'appalto, non possono essere oggetto di subappalto. La presente limitazione è stata recepita all'art. 5 del Disciplinare di gara;

resta ammesso il subappalto per le prestazioni a carattere accessorio e strumentale, quali le attività di manutenzione ordinaria, di disinfestazione, di fornitura di materiali di consumo e per altre attività non direttamente connesse alla cura della persona, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 119 del Codice;

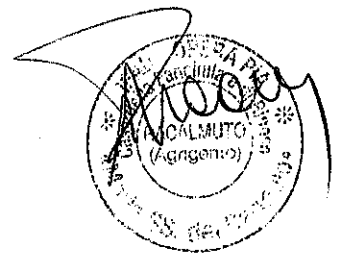
ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 41, comma 14, del medesimo Codice, il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale impiegato nell'esecuzione del servizio è individuato nel CCNL Cooperative Sociali (codice CNEL: T151; codice alfanumerico: H43W), nella versione vigente alla data di pubblicazione della presente procedura. L'applicazione del predetto CCNL è coerente con l'oggetto dell'appalto e con le tabelle ministeriali del costo del lavoro utilizzate per la stima dell'importo a base di gara. È consentito l'utilizzo di un CCNL diverso purché garantisca ai lavoratori tutele economiche e normative equivalenti, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;

ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il presente appalto è soggetto all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) vigenti per le componenti del servizio in cui i medesimi risultano applicabili, con particolare riferimento al D.M. 10 marzo 2020 (CAM ristorazione collettiva) e al D.M. 29 gennaio 2021 e s.m.i. (CAM pulizia e sanificazione). Le specifiche tecniche dei CAM sono recepite nel Capitolato Speciale d'Appalto;

ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, il contratto prevede la clausola di revisione dei prezzi. Il meccanismo revisionale è basato su un sistema di indicizzazione ponderata, che tiene conto della componente del costo della manodopera e della componente gestionale residua, come disciplinato nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto;

ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato II.3 al D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Tuttavia, attesa la natura del servizio e la previsione della clausola sociale di cui all'art. 10 del Disciplinare di gara, che impone il riassorbimento del personale dell'appaltatore uscente, il predetto obbligo si intende riferito esclusivamente alle eventuali nuove assunzioni effettuate dall'aggiudicatario rispetto al personale assorbito in applicazione della clausola sociale. Tale indicazione è disposta ai sensi dell'art. 4, comma 7, dell'Allegato II.3, che consente alla stazione appaltante di prevedere nella decisione a contrarre la deroga all'obbligo di cui al comma 4 in presenza di motivate ragioni legate alla specifica natura del servizio;

ai sensi dell'art. 53, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, la garanzia provvisoria non è obbligatoria per le procedure sotto soglia; nondimeno, si ravvisano particolari esigenze che giustificano la richiesta della garanzia provvisoria nella misura del 1 per cento dell'importo a base di gara, in considerazione della complessità organizzativa della prestazione nonché dell'alto valore economico dell'appalto;



DATO ATTO CHE

ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) Patrizia Gueli, Addetta alla segreteria contabile dell'Ente (e-mail: casariposoracalmuto@gmail.com – PEC: casariposoracalmuto@pec.it);

ai sensi dell'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 31 dell'Allegato II.14 al medesimo decreto, è nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) Arc. Don Carmelo La Magra, in qualità di Presidente pro-tempore del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente;

la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche sarà nominata dal RUP con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023. A tal fine, è stata svolta istruttoria interna volta a verificare la disponibilità, in seno all'organico dell'Ente, di professionalità idonee a comporre la Commissione. Dall'esito di tale istruttoria è emersa l'assenza di figure professionali dotate delle competenze specifiche richieste dalla materia di cui in argomento. Pertanto, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, la Commissione sarà composta esclusivamente da componenti esterni alla stazione appaltante;

sono stati predisposti i seguenti atti di gara, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Disciplinare di procedura negoziata;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Allegati di gara;

ATTESO CHE

la spesa complessiva stimata per il servizio in oggetto, comprensiva di IVA al 5%, ammonta a euro 786.832,54, come dettagliatamente risultante dal prospetto analitico di stima dei costi acquisito agli atti. Si dà atto che il predetto importo rappresenta il massimale di spesa e che la spesa effettiva sarà determinata in esito alla procedura di gara, in funzione del ribasso offerto dall'aggiudicatario e delle giornate di servizio effettivamente erogate;

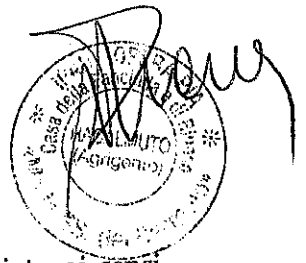
la spesa trova copertura nel capitolo 5b tit. I della spesa corrente del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2026 e successivi, ove è prevista la necessaria disponibilità;

occorre altresì prenotare la spesa necessaria per il compenso della Commissione giudicatrice esterna, per una spesa complessiva stimata di euro 2.500,00, da imputare al capitolo di bilancio 12b del Tit I della spesa corrente;

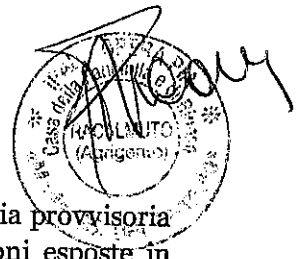
la spesa per il servizio di supporto tecnico-specialistico al RUP, affidato con Delibera del C.d.A. n. 10 del 17/02/2026, è oggetto di separata determinazione di impegno;

Per tutto quanto esposto in premessa,

DELIBERA



1. di indire, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di gestione globale della Casa di Riposo sita in Via Sacerdote Romano, n. 21 - 92020 Racalmuto (AG), da espletarsi tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da Consip S.p.A., per un importo a base di gara di euro 748.897,65 (IVA esclusa), oltre oneri di sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso pari a euro 466,67, per un valore globale stimato di euro 749.364,32 (IVA esclusa), per la durata di 28 (ventotto) mesi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023;
2. di approvare i seguenti atti di gara, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale: Disciplinare di procedura negoziata, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
3. di nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, Patrizia Gueli, Addetta alla segreteria contabile dell'Ente;
4. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, Arc. Don Carmelo La Magra, in qualità di Presidente pro-tempore del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente;
5. di dare atto che la Commissione giudicatrice sarà composta esclusivamente da esperti esterni alla stazione appaltante e sarà nominata dal RUP con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023;
6. di dare atto, ai sensi degli artt. 127 e 128 del D.Lgs. 36/2023, in conformità al Considerando 114 della Direttiva 2014/24/UE, che è stata effettuata la valutazione dell'interesse transfrontaliero e che, in assenza delle circostanze specifiche che ne determinano la sussistenza (prossimità a confini nazionali, finanziamento con fondi dell'Unione europea), è stata accertata l'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo;
7. di dare atto che il CCNL applicabile al personale impiegato nell'appalto è individuato nel CCNL Cooperative Sociali (codice CNEL: T151; codice alfanumerico: H43W);
8. di dare atto che il presente appalto è soggetto all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
9. di dare atto che il contratto prevede la clausola di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità disciplinate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Disciplinare di gara;
10. di dare atto, ai sensi dell'art. 4, comma 7, dell'Allegato II.3 al D.Lgs. 36/2023, che l'obbligo di riservare una quota pari al 30 per cento delle nuove assunzioni all'occupazione giovanile e femminile si intende riferito esclusivamente alle eventuali nuove assunzioni rispetto al personale assorbito in applicazione della clausola sociale;



11. di richiedere, ai sensi dell'art. 53, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, la garanzia provvisoria nella misura del 1 per cento dell'importo a base di gara, per le motivazioni esposte in premessa;
12. di prenotare la spesa complessiva stimata di euro 786.832,54 (IVA al 5% inclusa) sul capitolo 5b del tit I della spesa corrente del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2026 e successivi, come risultante dal prospetto analitico acquisito agli atti, con la precisazione che l'importo rappresenta il massimale di spesa e che l'impegno definitivo sarà assunto in esito all'aggiudicazione, in funzione del ribasso offerto;
13. di prenotare altresì la spesa complessiva stimata di euro 2.500,00 per il compenso della Commissione giudicatrice esterna, da imputare al capitolo 12b del tit. I della spesa corrente di bilancio di cui al punto precedente;
14. di dare atto che la spesa per il servizio di supporto tecnico-specialistico al RUP è stata impegnata con Delibera del C.d.A. n. 10 del 17/02/2026;
15. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, come modificato dal regime di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici in vigore dal 1° gennaio 2024, il Codice Identificativo Gara (CIG) non deve essere acquisito preliminarmente nella decisione a contrarre, ma sarà generato in modalità digitale dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) dell'ANAC in sede di pubblicazione della procedura sulla piattaforma di approvvigionamento digitale (MePA), grazie all'interoperabilità tra le piattaforme certificate ai sensi degli artt. 19, 22 e 23 del D.Lgs. 36/2023;
16. di dare atto che si procederà agli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136;
17. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi e di provvedere agli ulteriori adempimenti di pubblicità previsti dalla normativa vigente;
18. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

FIRME

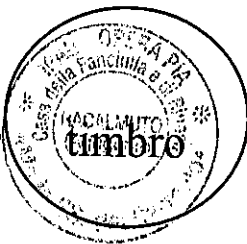
I consiglieri

Paolo Morreale

Sac. Paolo Morreale

Angelo Martorana

Sac. Angelo Martorana



Il Presidente

Arc. Don Carmelo La Magra

Il Segretario verbalizzante

Rag. Leonardo Picone

Racalmuto

17.04.2025

Certificato di pubblicazione

Si attesta che la copia del presente estratto fu affissa all'albo on-line di questo Ente, precisamente dal giorno 17.04.2026 al 22.05.2026 al N° 60 del registro di pubblicazione.

Racalmuto

17.04.2026



Il Segretario

Il Segretario

ESECUTIVITA'

Si Certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12 comma 1 della legge regionale 3 12 1991 numero 44

Racalmuto

17.04.2026



Il Segretario

Il Segretario